



Comune di Terrapetrona

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

REGISTRO GENERALE N. 270 DEL 08-10-19

Oggetto: **Sisma 2016 - Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo in Borgiano. Determina a contrarre.**

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di ottobre, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgvo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 04/07/1997, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Legge 15 maggio 1997 n. 127 – Approvazione regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi comunali.", e successive modifiche;
- Visto che il Sindaco con proprio decreto ha nominato il sottoscritto responsabile degli uffici e servizi;
- Visto lo statuto comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

VISTO il decreto del Sindaco del Comune di Serrapetrona n. 4 del 28/06/2019 con il quale sono state attribuite al Tecnico Comunale le funzioni, a norma dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, per i seguenti servizi:

- Servizio beni demaniali;
- Servizi sportivi;
- Servizio viabilità;
- Servizio trasporti;
- Servizio idrico;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Servizio ambiente e verde pubblico;
- Servizio necroscopico e cimiteriale;
- Sportello Unico per l'edilizia (DPR n. 380/2001);
- Ufficio per le espropriazioni (DPR 327/2001);
- Protezione Civile;
- Servizio prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;

VISTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 03/11/2016 con la quale sono state stanziare le somme necessarie ai primi interventi di emergenza in conseguenza degli eventi sismici iniziati nel centro Italia il 24/08/2016;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 1 del 03/01/2019 recante l'oggetto "Esercizio finanziario 2019. Gestione esercizio provvisorio. Approvazione piano esecutivo di gestione provvisorio 2019", con la quale si assegna ai responsabili dei servizi le rispettive dotazioni finanziarie;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15/03/2019 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la conseguente deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 19/03/2019 recante l'oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2019-2021", con la quale si assegnano ai responsabili dei vari servizi le rispettive dotazioni finanziarie;

PREMESSO che:

-in data 24 agosto 2016 e successivamente nelle date del 26/10/2016, del 30/10/2016, del 08/03/2018 e del 10/04/2018 si sono verificate delle forti scosse sismiche nel centro Italia;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 21/02/2017;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 è stato prorogato lo stato di emergenza di centottanta giorni e quindi fino al 20/08/2017;

- con l'art. 16-sexies, comma 2, del D.L. 20/06/2017, n. 91 è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 28/02/2018;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 è stato prorogato lo stato di emergenza di centottanta giorni e quindi fino al 27/08/2018;

- con D.L. 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni, con la Legge 24 luglio 2018, n. 89, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2018;

- con l'art. 1, comma 988 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2019;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016, e poi con altre successive ordinanze, sono stati disposti i primi interventi urgenti conseguenti all'eccezionale evento sismico, fra cui quelli volti a rimuovere le situazioni di rischio, messe in sicurezza e attività di somma urgenza;

- con nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Fabrizio Curcio, prot n. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016, pervenuta via mail in data 03/09/2016, vengono indicate le tipologie di spesa ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse;

- con nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Fabrizio Curcio, prot n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016, vengono indicate le procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni);

VISTA l'ordinanza sindacale n. 65 del 02/11/2016 recante le disposizioni in materia di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016 finalizzate a fronteggiare l'emergenza della crisi sismica in atto;

VISTO il D.Lgs. del 18 Aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA l'ordinanza sindacale n. 60 del 27/10/2016 e successivo aggiornamento con ordinanza sindacale n. 69 del 10/11/2016, con la quale si attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la pianificazione dell'emergenza;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 68 del 07/11/2016 con la quale si individua una "zona rossa" nella località San Vittore;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 67 del 06/11/2016 con la quale si individua una "zona rossa" nella frazione di Borgiano;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 226 del 17/07/2017 con la quale la zona rossa nella frazione Borgiano è stata rettificata riducendone il perimetro dove al suo interno vi è ubicata la Chiesa di San Paolo ed alcune abitazioni;

VISTO che la Chiesa di San Paolo, catastalmente descritta al Foglio 30 particella A, ubicata nella frazione Borgiano in via Castello di Borgiano snc, a seguito di sopralluogo dei Vigili del Fuoco effettuato in data 08/09/2016, con Ordinanza Sindacale n. 48 del 11-09-2016, è stata dichiarata inagibile;

VISTO che anche con "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese - Modello A-DC" redatta in data 08/02/2017 e validata dal U.C.C.R. - Marche in data 13/02/2017, è stato dato un giudizio di inagibilità;

VISTO il verbale n. 1414 del 10/02/2017 del G.T.S., registrato in data 10/02/2017 al protocollo comunale n. 952, con il quale è stato valutato che la Chiesa di San Paolo, al fine della pubblica incolumità della limitrofa viabilità pubblica, necessita di lavori

urgenti provvisionali, specificando che i suddetti interventi non sono eseguibili dai Vigili del Fuoco;

VISTO che la chiesa in oggetto è stata inserita nel primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale approvato con ordinanza n. 38 del 08/09/2017 del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016, ma alla data attuale non risulta presentato alcun progetto di riparazione danni e che l'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche, a seguito di apposita richiesta chiarimenti del Comune, con propria nota Prot. n. 1531/2018 del 15/10/2018, ha stimato che i lavori di riparazione danni non inizieranno sicuramente prima di 22 mesi;

VISTA la nota Prot. n. 877 del 16/01/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche specificava che, constatato tramite il sopralluogo del 26/10/2017 che l'organo è ribaltato sulla cantoria ed è invaso dalle macerie, era necessario rimuovere e trasferire in luogo sicuro il suddetto organo in fase dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo;

VISTA la successiva nota Prot. n. 25738 del 19/12/2018, con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha comunicato che non era più necessario smontare e spostare l'organo ma, una volta messa in sicurezza la Chiesa di San Paolo, l'organo stesso va rimesso, anch'esso in sicurezza, nella sua posizione originaria;

CONSIDERATO che:

- recentemente l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (U.S.R.) sta approvando i progetti di riparazione danni delle abitazioni private che ricadono all'interno della zona rossa della frazione di Borgiano e che, per tali finanziamenti privati, l'U.S.R., secondo quanto previsto dalla vigente normativa, impone delle tempistiche per l'esecuzione dei lavori di riparazione che se non verranno rispettate comporterà la perdita dei suddetti finanziamenti;
- le attuali condizioni di pericolo della Chiesa di San Paolo, se non fossero eliminate con opere di messa in sicurezza, non consentirebbero ai privati di eseguire i lavori per la salvaguardia della pubblica incolumità delle maestranze e quindi si rischierebbe la perdita dei suddetti finanziamenti;
- è opportuno effettuare l'immediata messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo in modo da salvaguardare la pubblica incolumità dei soggetti che dovranno effettuare la ricostruzione delle abitazioni private e da garantire altresì di non perdere i relativi contributi pubblici;
- la competenza per tale messa in sicurezza è del Comune di Serrapetrona in quanto, facendo riferimento a quanto stabilito dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, Prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016, è stato verificato che le opere di messa in sicurezza per la chiesa in oggetto non sono state programmate dal Soggetto Attuatore nominato ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza n. 393/2016 come quelle riservate all'Amministrazione dei Beni Culturali (MiBACT);
- la somma urgenza delle suddette opere di messa in sicurezza è giustificata anche dal fatto che attualmente vengono registrate delle ulteriori scosse sismiche, seppur di modeste entità, ma che comunque vanno sempre più ulteriormente compromettendo la stabilità strutturale dell'edificio di culto di

che trattasi mettendo a rischio l'integrità delle limitrofe viabilità pubbliche ed abitazioni private;

VISTA la relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Prot. n. 1141 del 25/02/2019, con la quale si segnala al Sindaco la necessità dell'immediata messa in sicurezza della Chiesa in oggetto in modo da salvaguardare la pubblica incolumità della adiacente viabilità pubblica ed edifici privati e dei soggetti che dovranno effettuare la ricostruzione delle abitazioni private e garantire altresì di non perdere i relativi contributi pubblici;

VISTO che con la suddetta relazione si fa presente che, data la complessità architettonica/strutturale dell'edificio e dato che trattasi di un edificio di culto su cui si dovrà intervenire anche all'interno dove sono presenti elementi storico/artistici, l'Ufficio Tecnico comunale, composto solo da geometri, non ha le adeguate competenze tecniche per tale incarico in quanto la relativa progettazione, in base alla vigente normativa, può essere fatta solo da un architetto o un ingegnere;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 10 del 25/02/2019 con la quale il Sindaco ha ordinato all'Ufficio Tecnico Comunale di procedere alla messa in sicurezza della suddetta Chiesa avvalendosi di professionisti e ditte specializzate, entro 90 giorni dalla notificazione dell'ordinanza stessa;

VISTO il verbale di accertamento di somma urgenza redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 27/02/2019 ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 55 del 27/02/2019 con la quale si approva l'offerta del tecnico Arch. Marcello Santini, nato a Macerata il 08/03/1961 e residente a Civitanova Marche (MC) in via Silvio Pellico n. 96, con studio in Civitanova Marche (MC), in via Silvio Pellico n. 90, codice fiscale SNT MCL 61C08 E783N, P.IVA 01824140436, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Macerata al n. 159, registrata al protocollo n. 564 del 29.01.2019, e quindi si affida l'incarico professionale di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere di messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo sita in via Castello di Borgiano snc, per un importo di euro 5.759,78 oltre a c.a.p. (4%) ed I.V.A. al 22% e quindi per un totale pari ad euro 7.308,01;

VISTO che il progetto predisposto dal tecnico incaricato è stato revisionato dal medesimo a seguito delle prescrizioni disposte dalla Regione Marche - Servizio Protezione Civile, che in qualità di Soggetto Attuatore Sisma 2016, con nota prot. n. 861129 del 08/07/2019 acquisita al protocollo generale dell'ente comunale in data 09/07/2019 con n. 4590, ha rilasciato il nulla osta agli interventi progettuali subordinato al rispetto di alcune prescrizioni, indicate quali condizioni necessarie per l'ammissibilità delle opere;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 03/09/2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo in Borgiano" redatto dall'Arch. Marcello Santini il cui quadro economico ammontante ad un importo complessivo di € 127.853,60 così articolato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
A) LAVORI	
Importo lavori opere edili a misura	€ 105.713,06
Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 21.768,79
Importo soggetto a ribasso	€ 83.944,27
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Imprevisti e lavori in economia (IVA inclusa)	€ 4.862,80
Spese tecniche	€ 5.285,65
CNPAIA	€ 211,43
IVA al 22% su spese tecniche + CNPAIA	€ 1.209,36
IVA al 10% sui lavori	€ 10.571,31
Totale somme a disposizione	€ 22.140,54
TOTALE COMPLESSIVO A + B	€ 127.853,60

PRESO ATTO che il progetto esecutivo è stato verificato e validato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, dal Responsabile dell'Area Tecnica e R.U.P., Geom. Paolo Mariantoni, in data 02/08/2019;

DATO ATTO che, essendo stato redatto dal R.U.P. il verbale di validazione del progetto esecutivo e sottoscritto anche dal tecnico progettista, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le opere pubbliche dei comuni deliberata dal Consiglio comunale ovvero dalla Giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 554/1999, (oggi art. 45 del d.P.R. n. 207/2010), non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio;

CONSIDERATO che a norma degli articoli 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32 del D.Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che alla procedura di affidamento sono applicabili le deroghe di cui all'art. 5 della OCDPC n. 394/2016, dell'art. 5 dell'OCDPC n. 388/2016, dell'art. 3 dell'OCDPC n. 389/2016 e dell'art. 6 dell'OCDPC n. 392/2016, come peraltro specificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla nota prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 per le opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni) su edifici finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità;

PRESO ATTO in particolare che il comma 2 dell'art. 5 della OCDPC n. 394/2016 stabilisce in particolare che può procedersi, tra l'altro, in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle

tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;

- *omissis....*
- *40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;*
- *60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;*
- *95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;*
- *omissis.....*

DATO ATTO che l'importo dei lavori da appaltare è pari a € 105.713,06, di cui € 21.768,79 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e quindi di importo inferiore a € 150.000,00 ed altresì si dà atto che l'incidenza della manodopera è pari ad € 33.830,59;

CONSIDERATO che il caso di specie non rientra tra i lavori di manutenzione per i quali vi è l'obbligo di procedere attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip;

VISTI:

- l'art. 37 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in base al quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;
- l'art. 36 comma 2 lett. b) a norma del quale per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per lavori, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, nel rispetto di un criterio della rotazione degli inviti;
- l'art. 36 c. 9-bis a norma del quale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 c. 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al medesimo articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori di che trattasi:

- è necessaria la deroga all'art. 21, allo scopo di avviare la procedura di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione, come stabilito dall'art. 5 c. 2 della OCDPC n. 394/2016;
- il valore dell'appalto consente all'ente di procedere direttamente e autonomamente senza ricorrere alla deroga degli articoli 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, come prevista dall'art. 5 c. 2 della OCDPC n. 394/2016;
- l'art. 36 c. 9-bis sopra richiamato consente di individuare l'affidatario dei lavori con il criterio del minor prezzo e che comunque l'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 è oggetto di deroga allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- è necessario limitare i termini utili per la presentazione dell'offerta;

RITENUTO inoltre necessario ricorrere alle deroghe agli artt. 40 e 52 del Codice degli appalti come previste dall'art. 5 c. 2 della OCDPC n. 394/2016 allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, per accelerare la tempistica utile all'individuazione dell'operatore economico cui affidare i lavori di messa in sicurezza, la cui esecuzione risulta urgente per motivi di sicurezza pubblica, come in premessa indicato;

ATTESA la necessità che gli operatori economici, a cui richiedere il preventivo, siano iscritti all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/16;

PRECISATO conseguentemente che:

- il fine da perseguire è la salvaguardia della pubblica incolumità da garantire mediante la messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo sita a Serrapetrona in via Castello di Borgiano s.n.c., catastalmente individuata al Foglio n. 30, particelle n. A, danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016 e dichiarata inagibile con ordinanza sindacale n. 48 del 11/09/2016;
- l'oggetto è l'appalto l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza come da disposizioni riportate sul verbale G.T.S. n. 1414 del 10/02/2017 e ordinanza sindacale n. 10 del 25/02/2019, il tutto descritto nei relativi elaborati del progetto esecutivo approvato ed in particolare nel capitolato speciale di appalto;
- l'appalto non è suddivisibile in lotti funzionali (art. 3 c. 1 lett. qq) D.Lgs. n. 50/2016) sia in ragione delle caratteristiche emergenziali dell'intervento sia in relazione alla omogeneità delle lavorazioni che ne sono oggetto;
- la forma del contratto viene individuata nella lettera commerciale nel rispetto dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 4 del C.S.A. tutte le lavorazioni di cui si compone l'appalto sono ascrivibili alla categoria prevalente OG2, classifica I[^];
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 l'eventuale subappalto dei lavori non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto come specificato all'art. 4 del C.S.A., con pagamenti dei subappaltatori nei limiti e nei termini di cui all'art. 54 del C.S.A.;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato con L. n. 55/19 ed in relazione all'art. 5 c. 2 della OCDPC n. 394/2016;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo preventivo valido, ferma la disciplina di cui all'art. 95. c. 12 del D.Lgs. 50/2016;
- il termine per la ricezione dei preventivi è fissato in gg. 3 decorrenti dalla data della lettera di richiesta di preventivo;
- gli obblighi di pubblicità sono quelli previsti dagli artt. 29 e 36 del codice dei contratti e dal D.Lgs. 33/13 e s.m.i.;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, nelle more della stipulazione formale del contratto, anche in deroga dei casi di cui all'art. 32 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 5 c. 2 dell'OCDPC n. 394/2016;

APPURATO che il R.U.P., ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 50/2016, ha accertato la libera disponibilità delle aree e immobili necessarie, dato che si agirà in forza dell'ordinanza sindacale n. 10 del 25/02/2019 con la quale il Sindaco ha ordinato all'Ufficio Tecnico Comunale, per ragione di pubblica incolumità, di procedere alla messa in sicurezza della suddetta Chiesa avvalendosi di professionisti e ditte specializzate;

CONSIDERATO che la stazione appaltante non è tenuta al pagamento del contributo ex Legge 266/05 pari ad € 30,00 relativo ad appalti di importo a base di gara uguale o maggiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00, previsto all'art. 2 della deliberazione n. 1174 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 19.12.2018, in forza della delibera n. 359 ANAC del 29 marzo 2017 di esonero del pagamento del medesimo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017;

PRESO ATTO che all'appalto di che trattasi è attribuito il numero CIG 8056821B02 e numero CUP D92I19000370001;

ATTESO che la spesa complessiva di progetto di € 127.853,60 è finanziata con i fondi stanziati per la gestione emergenziale del sisma del Centro Italia dal Dipartimento della Protezione Civile;

SPECIFICATO che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Geom. Paolo Marianтони, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica al quale sono demandate anche le procedure di affidamento dei lavori;

VISTE le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 approvate con delibera n. 1097 del 26.10.2016 s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

PRESO ATTO di quanto indicato nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 ad oggetto "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)";

VISTI:

- il D.L. n. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni con L. n. 229 del 15.12.2016 e s.m.i.;
- l'art. 5 della OCDPC n. 394/2016;
- l'art. 5 dell'OCDPC n. 388/2016;
- l'art. 3 dell'OCDPC n. 389/2016;
- l'art. 6 dell'OCDPC n. 392/2016;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 per gli articoli in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI STABILIRE che i lavori per l'intervento di "Messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo in Borgiano" siano affidati mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato con L. n. 55/2019;
- 3) DI DARE ATTO che l'appalto non è suddivisibile in lotti funzionali (art. 3 c. 1 lett. qq) D.Lgs. n. 50/2016) sia in ragione delle caratteristiche emergenziali dell'intervento sia in relazione alla omogeneità delle lavorazioni che ne sono oggetto;
- 4) DI DARE ATTO che la stazione appaltante non è tenuta al pagamento del contributo ex Legge 266/05 pari ad € 30,00 relativo ad appalti di importo a base di gara uguale o maggiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00, previsto all'art. 2 della deliberazione n. 1174 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 19.12.2018, in forza della delibera n. 359 ANAC del 29 marzo 2017 di esonero del pagamento del medesimo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017
- 5) DI SELEZIONARE il miglior preventivo con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato con L. n. 55/19 ed in relazione all'art. 5 c. 2 della OCDPC n. 394/2016;
- 6) DI STABILIRE che, relativamente ai costi della manodopera, venga effettuata la verifica circa il rispetto di quanto previsto all'art. 97 comma 5 lett. d), nei confronti del concorrente per il quale è proposta l'aggiudicazione laddove l'importo dal medesimo indicato sia inferiore a quello indicato nel progetto;
- 7) DI STABILIRE che gli operatori economici a cui richiedere il preventivo siano iscritti all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/16 o che siano iscritti agli elenchi tenuti dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 c. 52 L. 190/2012 (white list) purchè abbiano presentato la relativa domanda di iscrizione all'Anagrafe Nazionale degli Esecutori, stante l'urgenza e l'indifferibilità di dar corso all'esecuzione dell'intervento e la necessità di garantire, al contempo, la massima tutela degli inderogabili principi di legalità ed ordine pubblico;
- 8) DI PRECISARE che il termine per la ricezione dei preventivi è fissato in giorni 3 (tre) decorrenti dalla data di invio della lettera di richiesta di preventivo
- 9) DI DARE ATTO che all'appalto di che trattasi sono attribuiti:
 - il numero CUP D92I19000370001
 - il numero CIG 8056821B02;
- 10) DI ATTESTARE che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 7 D.P.R. 62/2013;

11) DI SPECIFICARE che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono svolte dal Geom. Paolo Mariantoni, Responsabile dell'Area Tecnica;

12) DI DARE ATTO che la spesa complessiva di progetto di € 127.853,60 è finanziata con i fondi stanziati per la gestione emergenziale del sisma del Centro Italia dal Dipartimento della Protezione Civile e trova copertura al capitolo U. 1145 (cod. 11.01-1.03.02.09.008) del corrente bilancio di esercizio;

13) DI DARE ATTO che i nominativi degli operatori economici a cui verrà inviata la richiesta di preventivo verranno invitati saranno resi noti nei modi e nei termini di legge dopo la scadenza del termine per la presentazione dei preventivi stessi;

14) di dare atto che ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 554/1999, (oggi art. 44 del d.P.R. n. 207/2010), non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio;

15) Di approvare tutti gli schemi predisposti per la suddetta procedura che vengono allegati al presente provvedimento;

16) Di dare atto altresì che la presente determinazione equivale anche a determina a contrarre ed in particolare viene specificato che:

a) L'interesse pubblico da soddisfare è: messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo sita in via Castello di Borgiano snc al fine di salvaguardare la pubblica incolumità come specificato in premessa;

b) Le caratteristiche del servizio da affidare sono: realizzazione di opere provvisorie necessarie per la messa in sicurezza della Chiesa di San Paolo;

c) L'importo massimo stimato per l'affidamento è di € 116.284,37, I.V.A. ai sensi di legge compresi e che per tale importo si possiede la copertura finanziaria con fondi di bilancio comunale come specificato al precedente punto 12);

d) la procedura seguita per l'affidamento, è l'affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato con L. n. 55/2019, in quanto di importo compreso tra 40.000,00 € e 150.000,00 €;

e) le principali condizioni contrattuali sono quelle di ultimare i lavori entro 120 giorni a decorrere dalla consegna dei lavori;

f) viene rispettato il principio della rotazione;

17) Di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 del D.Lgs. 267/2000).

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARIANTONI PAOLO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 08-10-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Girolami Luigino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08-10-2019 al 23-10-2019

Li 08-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARIANTONI PAOLO
